



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19210 - Data adozione: 28/09/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del Comune di Pescia (PT). Presa atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/09/2022

Numero interno di proposta: 2022AD021495

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le Province interessate o la Città metropolitana e i Comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli Organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22.03.2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20.05.2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2 e 3 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa

motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli Organi ministeriali competenti con diritto di voto;

- alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la Provincia o la Città metropolitana interessata, senza diritto di voto;

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico(PIT-PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamato, in particolare, l'articolo 6 comma 5 dell'accordo suddetto, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MIBACT e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Premesso che, il comune di Pescia:

- risultava dotato, al momento dell'avvio del Piano Operativo, di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di consiglio comunale 31.1.2012 n. 4 e di Piano regolatore generale vigente approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 108 del 30.12.1999 e ricadeva pertanto nell'ambito applicativo di cui all'articolo 232 della L.R. n. 65/2014;
- ha avviato con Deliberazione di Giunta comunale 24.11.2016 n. 106 il Piano Operativo "Avvio procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. N. 65/2014 e ss.mm.ii. e dell'art. 20, commi 4 e 21 della Disciplina del PIT/PPR del Piano Operativo comunale e approvazione del rapporto preliminare della valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. T. 10/2020" individuando il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della L.R. n. 65/2014 ;
- ha trasmesso l'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, contestualmente al documento preliminare di VAS, a tutti gli enti coinvolti nel procedimento in data 13.12.2016 con protocollo comunale n. 37840;
- ha adottato con Deliberazione di consiglio comunale 31.05.2019 n. 53 il Piano Operativo "Piano Operativo comunale procedimento ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R.T. N. 65/2014 art. 21 della Disciplina del PIT e contestuale approvazione del rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. N.10/2010 – Adozione”;
- ha pubblicato l'avviso di deposito dell'atto di adozione sul B.U.R.T. 12.6.2019 n. 24, a seguito del quale sono pervenute, n.200 osservazioni formulate da soggetti esterni all'ente, di cui 196 arrivate nei termini in data 10.8.2019, n. 3 arrivate in data 12.8.2019 e n. 1 arrivata in data 14.8.2019, n. 1 osservazione formulata all'interno del comune da parte del Settore Edilizia e Urbanistica, n.9 contributi da enti esterni al comune coinvolti nel procedimento formativo del Piano Operativo e nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, di cui un contributo in materia di rapporto ambientale VAS;
- ha trasmesso la Deliberazione consiliare di adozione n.53/2019 sopra citata e l'avviso di avvenuto deposito a tutti gli enti coinvolti nel procedimento di formazione del Piano Operativo e, a seguito della comunicazione sono pervenuti contributi dai seguenti enti: Autorità di Bacino Fiume Arno, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, ARPAT, ASL 3 Pistoia, Provincia di Pistoia, Regione Toscana "Direzione Generale Politiche territoriali e Ambientali" e Ufficio Edilizia Urbanistica comune di Pescia;

-ha chiesto la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n. 65/2014 che si è svolta in data 19.4.2019 al fine di verificare la conformità al PIT/PPR delle previsioni poste all'esterno del territorio urbanizzato;

-ha controdedotto alle osservazioni pervenute con la Deliberazione di consiglio comunale n.58 del 2.7.2020 "Piano Operativo comunale. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute." contenente il riferimento alle osservazioni pervenute e le relative determinazioni conseguentemente adottate e ne ha disposto la trasmissione agli organi competenti unitamente alla richiesta di attivazione della Conferenza paesaggistica;

Dato atto che, la Conferenza paesaggistica suddetta, prima dell'approvazione del Piano Operativo del comune di Pescia, si è svolta in modalità telematica per la conformazione al PIT/PPR del medesimo strumento:

-nella prima seduta del 21.10.2020, convocata dalla Regione con nota datata 29.9.2020 protocollo n. 331076;

-nella seconda seduta del 26.01.2021, convocata dalla Regione con nota datata 4.12.2020 protocollo n. 427663 ;

-nella terza seduta del 8.11.2021, convocata dalla Regione con nota datata 11.10.2021 protocollo n.393082;

-nella quarta seduta del 26.01.2022, convocata dalla Regione con nota datata 13.01.2022 protocollo n. 11322;

-nella quinta seduta del 16.2.2022 convocata dalla Regione con nota datata 1.2.2022 protocollo n. 40567;

Considerato che il comune di Pescia:

- ha trasmesso, con nota 7.3.2022 protocollo regionale n. 0091866, gli elaborati già anticipati informalmente tramite mail, analizzati nel corso della precedente seduta della Conferenza tenutasi in data 16.2.2022, specificando che avrebbe provveduto ad inviare gli elaborati completi ai fini dello svolgimento della seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica;

- ha approvato con Deliberazione di consiglio comunale 20.7.2022 n. 49 il Piano Operativo modificato e integrato, in adeguamento alle richieste della Conferenza paesaggistica, che ha trasmesso a tutti gli enti coinvolti nel procedimento di formazione del Piano Operativo;

- con nota 26.08.2022 , protocollo regionale n. 0328151 ha trasmesso gli elaborati approvati con la Deliberazione di Consiglio Comunale sopra citata n. 49 del 20.07.2022, richiedendo l'indizione della seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica ai fini della conclusione del procedimento di conformazione dello strumento;

Rilevato che, la seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica, convocata dalla Regione con nota 02.09.2022, protocollo n. 0335683, si è tenuta in modalità telematica in data 19.9.2022 ed il relativo verbale, acquisito agli atti d'ufficio, è stato inviato in data 22.9.2022 con protocollo n. 0360910;

Dato atto che la Conferenza paesaggistica, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti e all'esito delle valutazioni delle precedenti sedute e della seduta conclusiva, ha espresso parere positivo ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione del Piano Operativo del comune di Pescia approvato con D.C.C. 20.7.2022 n. 49, con le seguenti prescrizioni:

- per le previsioni legate ai Piani attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio sia attuata ai sensi dell'art. 23, comma 3, della "Disciplina di piano";

- resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree

sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT/PPR, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-in forza di quanto disposto all'art. 5, commi 3 e 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, esaminata la documentazione trasmessa dalla A.C. (atti prot. reg. n. 0328151 del 26/08/2022), Regione e Soprintendenza validano congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co.1, lett. g) nel territorio comunale e la nuova rappresentazione di dette aree viene riportata nell'elaborato "D.T.05a Ricognizione delle aree soggette a vincolo paesaggistico (ex. art 142, comma 1,lett. g) del Dlgs. 42/2004 - I territori coperti da foreste e boschi: Schede delle aree boscate soggette a ripermetrazione" del P.O.;

-in merito agli usi civici, la Conferenza ribadisce quanto espresso in narrativa nel verbale acquisito agli atti d'ufficio;

-la Regione chiede alla A.C. di fornire gli shapefile relativi alla nuova rappresentazione delle aree di cui all'art.142, c.1, lett. g) dell'intero territorio comunale contenuta negli elaborati del P.O. approvati, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli 21 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR e, 31 della l.r. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 19.9.2022 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato ed alla presenza, senza diritto di voto, della provincia di Pistoia e del comune di Pescia per la conformazione al PIT/PPR del Piano Operativo del medesimo comune approvato con D.C.C. 20.7.2022 n. 49, ha terminato i lavori esprimendo parere positivo in merito alla verifica di conformazione con le seguenti prescrizioni:

- per le previsioni legate ai Piani attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio sia attuata ai sensi dell'art. 23, comma 3, della "Disciplina di Piano";

- resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT-PPR, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-in forza di quanto disposto all'art. 5, commi 3 e 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, esaminata la documentazione trasmessa dalla A.C. (atti prot. reg. n. 0328151 del 26/08/2022), Regione e Soprintendenza validano congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co.1, lett. g) nel territorio comunale e la nuova rappresentazione di dette aree viene riportata nell'elaborato "D.T.05a Ricognizione delle aree soggette a vincolo paesaggistico (ex. art 142, comma 1,lett. g) del Dlgs. 42/2004 - I territori coperti da foreste e boschi: Schede delle aree boscate soggette a ripermetrazione" del P.O.;

-in merito agli usi civici, la Conferenza ribadisce quanto espresso in narrativa nel verbale acquisito agli atti d'ufficio;

-la Regione chiede alla A.C. di fornire gli shapefile relativi alla nuova rappresentazione delle aree di cui all'art.142, c.1, lett. g) dell'intero territorio comunale contenuta negli elaborati del P.O. approvati, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014;

2.Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3.Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge .

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE